

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del 10.08.2016	OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/00.
----------------------	--

L'anno duemilasedici addì dieci del mese di agosto, alle ore 9,30, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	Consigliere	P	A		Consigliere	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO	X	
2	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA	X	
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO	X	
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE		X
6	MALLARDO PAOLO	X		18	ALBANO ROSARIO	X	
7	PORCELLI ANNA MARIA	X		19	DI MARINO GIOSUE'	X	
8	MAURIELLO PAOLO		X	20	TIROZZI TOBIA		X
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE	X		21	DI ROSA LUISA	X	
10	CIMMINO MICHELE	X		22	CACCIAPUOTI ANTONIO	X	
11	MAISTO FRANCESCO		X	23	GRANATA GIOVANNI	X	
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24
in carica (compreso il Sindaco) n. 25

Presenti n. 21
Assenti n. 04

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. Giuliano Arabia dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Vice Segretario Generale, Dr. Fortunato Caso.

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”, prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nel'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la deliberazione giunta n. 54 in data 25.09.2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 04.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione **autorizzatoria**

con la medesima deliberazione CC n. 31 in data 04.09.2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione **conoscitiva**;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 03.06.2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 24.05.2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 24.05.2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 24 in data 24 maggio 2016;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000 resa con nota prot 9620 del 13.06.2016 verbale n. 116 del 10.06.2016, con la quale il Collegio esprime PARERE FAVOREVOLE sull'approvazione del Rendiconto 2015;
- Il prospetto di conciliazione Entrate e spese 2015
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014, così come risulta dal Sito istituzione in Amministrazione Trasparente;
- la verifica della capacità di indebitamento dell'ente anno 2015;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 24 in data 24.05.2016 ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un risultato di amministrazione pari a Euro 33.580.160,70 così come determinato nel Quadro Generale riassuntivo allegato;

Ricordato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 187 TUEL, il risultato d'amministrazione risulta così determinato:

- questo ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 in data 03.06.2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 15.966.114,08;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 30.07.2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 15.966.114,08 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 532.204,00;
- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2015 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso di €. 15.996.114,08, e pertanto non deve essere ulteriormente ripianato;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro **6.315.210,01**;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro **59.706.974,34** così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 53.391.764,33
Variazioni in aumento	Euro 6.315.210,01
Variazioni in diminuzione	Euro00.....
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 59.706.974,34

Preso atto che questo ente **ha rispettato** il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 17/03/2016 a mezzo portale RGS acquisito al protocollo MEF in data 25.032016 n. 25918;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta **non deficitario**;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione così come determinato nel Quadro dimostrativo del risultato di amministrazione che si allega;

3. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro . **6.315.210,01**;

4. di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro **59.706.974,34** così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 53.391.764,33
Variazioni in aumento	Euro 6.315.210,01
Variazioni in diminuzione	Euro00.....
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 59.706.974,34

5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta **non deficitario**;

6. di dare atto altresì che **risulta rispettato** il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot. MEF n. 25918 in data 25.03.2016;

7. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

IL PRESIDENTE

Pone in discussione il 4° punto all'o.d.g. ad oggetto: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del decreto legislativo 267/2000"

Relaziona l'Assessore al Bilancio avv. Rocco Ciccarelli. Intervengono i seguenti consiglieri: Raffaele Cacciapuoti, Giovanni Granata, Mario Molino.

Intervengono per dichiarazioni di voto: Luigi Nave (che dichiara che unitamente al consigliere Rosario Albano si allontaneranno dall'aula al momento della votazione). Parimenti si allontana il consigliere Giovanni Granata. Presenti e votanti: n. 17 consiglieri più il Sindaco

Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione.

IL PRESIDENTE

Pone in votazione il 4° punto all'o.d.g. ad oggetto: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del decreto legislativo 267/2000"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 16 (sedici) voti favorevoli
Contrari 2 (Porcelli - Granata A.)

APPROVA

il 4° punto all'o.d.g. ad oggetto: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del decreto legislativo 267/2000"

Dopo la votazione rientrano in aula i consiglieri Luigi Nave, Rosario Albano e Giovanni Granata (presenti n. 20 consiglieri più il Sindaco)

IL PRESIDENTE

Passiamo alla trattazione del **PUNTO 4) ALL'ORDINE DEL GIORNO**: *Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del decreto legislativo 267/2000.*
Introduce l'Assessore Rocco Ciccarelli.

ASSESSORE CICCARELLI

Ringrazio il Presidente. Rivolgo un saluto a tutti i presenti ed il mio personale augurio, così come anche anticipato dall'Assessore Guarino, a tutti i Consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione per un buon lavoro, che sia proficuo, negli anni che ci attendono.

Il mio intervento sul rendiconto sarà esclusivamente di natura tecnica, anche in virtù della presenza della dottoressa Topo, che ringrazio personalmente, che ha lasciato le sue vacanze per venire qui e rendere eventuali chiarimenti e delucidazioni ai presenti. La mia relazione sarà sostanzialmente un intervento di natura tecnica e non politica; rappresento che sul rendiconto di gestione, ovvero la rappresentazione delle performance ottenute in relazione alla programmazione della precedente amministrazione, sarebbe ultroneo dare una valutazione strettamente politica a questa assise e a chi siede nei banchi del pubblico. Chiaramente è un atto che devo presentare a questa assise comunale, al quale hanno partecipato bipartisan i Consiglieri comunali, molti dei quali prendono posto nei banchi dell'opposizione. Ove sia necessaria - ripeto - una specificazione più dettagliata nel merito del commissario ad acta nominato dal Segretario per tutti gli atti afferenti il bilancio è presente la dottoressa Topo, che sarà in grado di fornire ogni tipo di chiarimento.

Il rendiconto di gestione è, come abbiamo detto, un atto di verifica importante che tende a valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di approvazione del bilancio di previsione.

La funzione precipua del rendiconto è quella di misurare in termini di valore una serie di grandezze quantitative e qualitative che tendono a valutare l'attuazione dei programmi e dei progetti, ovvero delle programmazioni che i Capi Settore hanno elaborato ab initio e tendono a verificare se hanno raggiunto le indicazioni che si erano date al principio della loro attività di gestione.

Assume chiarezza particolare rilievo anche il profilo strettamente sociale: il rendiconto deve evidenziare i risultati che socialmente sono stati prodotti dall'amministrazione in termini di servizi e di miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Tengo a rappresentare - concludendo il mio intervento - che nell'analisi specifica di quello che sarà lo schema di bilancio numerosi sono i punti che vanno affrontati. Dobbiamo fare nostre le doglianze e l'invito che ci lasciano il Collegio dei Revisori nella relazione allegata allo schema di bilancio, che rappresentano credo l'elemento dirimente dal quale non possiamo distaccarci nell'attività di programmazione futura, in virtù del fatto che l'attuale amministrazione, questa maggioranza politica, si è prefissa tutta una serie di grandi obiettivi; obiettivi che di qui a poco nella relazione allo schema di bilancio indicherò e che, da un'analisi attenta delle poste in palio del bilancio che andremo ad approvare per il prossimo anno, potrebbero consentirci di avviare nuove opere e di dare risposte importanti ai cittadini. Ricordo a me stesso che nel primo Consiglio comunale l'Assessore Guarino ed anche il Consigliere Cacciapuoti già hanno lavorato all'istituzione della famosa navetta di collegamento tra le periferie e il centro cittadino. Quella, come tante altre opere, potranno essere, a mio modo di vedere, realizzate, con un'attenta ed oculata gestione della finanza pubblica.

A conclusione, ringrazio il Presidente del Consiglio comunale che mi ha consentito di poter allegare alla delibera di Consiglio comunale tutta la documentazione afferente la contestazione che mi è stata mossa nella scorsa seduta in qualità di Assessore alla Polizia locale in materia di affissione abusiva.

Spero che ogni Consigliere comunale possa prenderne visione, in modo che possa essere rassicurato, rasserenato che da parte di questa amministrazione vi è l'interesse al rispetto delle regole.

IL PRESIDENTE

Ringrazio l'Assessore, ma secondo l'invito che ho rivolto ai presenti non è prevista replica da parte Sua ed occorre restare in tema. Chiedo scusa, volevo intervenire, solo che non mi hanno...

ASSESSORE CICCARELLI

Chiedo scusa.

IL PRESIDENTE

Non c'è bisogno, ma è per non creare polemiche.

[Interferenza microfoni]

ASSESSORE CICCARELLI

Nessuna polemica la mia, era solo per un chiarimento e per ricordare ai Consiglieri presenti questa allegazione.

Concludo il mio intervento chiedendo...

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni
Presidente, dopo mi dovrà consentire di intervenire.

ASSESSORE CICCARELLI
Non interrompa, Consigliere!
Invito l'assise comunale a votare quest'atto, necessario alla gestione dell'ente.
Chiudo il mio intervento in senso favorevole, chiedendo l'approvazione del rendiconto; ove sia necessario, ribadisco, la dottoressa Topo è pronta per qualsiasi tipo di chiarimento.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni
La gestione dell'EIC?! L'Assessore Ciccarelli ha fatto...
INTERVENTO Lontano dal microfono: "dell'ente"!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni
Ah, dell'ente!

IL PRESIDENTE
Chiedo se vi siano interventi. Prego, Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI
Grazie, Presidente. Comprendo lo stato di "imbarazzo" (tra virgolette) dell'Assessore, che ha relazionato su un provvedimento non derivante dalla sua gestione, risalente al 2015, ma non si è sottratto. Lo ringraziamo anche per le parole adottate e per il garbo con cui lo ha presentato. Vanno altresì evidenziati alcuni risultati che l'amministrazione precedente, di cui anche il Sindaco faceva parte, ha ottenuto. Sono solo piccole indicazioni che volevo presentare all'assise. L'amministrazione Gaudieri si è insediata nel 2011 con fondo cassa al 31 dicembre di 0,01 centesimo, ma al 31 dicembre 2015 vi erano 10.822 euro. Anche questo è un segno di sana gestione, con tutte le problematiche ed i rilievi presentati dal Collegio dei Revisori che persistono. Grazie all'intervento e al lavoro dei Capi Settore vi è stata la riduzione della spesa del personale e dei costi sui vari titoli di spesa attinenti al bilancio. Tuttavia, non vanno sottratti gli elementi essenziali che hanno contraddistinto non solo il rendiconto del bilancio del 2015 ma un intero quinquennio che, messo a comparazione, a parecchi fanno capire tante cose. Non solo. Evidenziavo a qualcuno che di numeri "ne mangia per la vita", mastica quotidianamente come l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 sia fortemente lievitato. L'augurio che rivolgiamo all'attuale amministrazione è che faccia buon uso dell'avanzo di amministrazione: parliamo di 33 milioni e mezzo di euro rispetto ai 242.000 euro circa del passato esercizio. L'auspicio è che ne facciate buon uso, per i buoni intenti di cui parlava anche prima l'Assessore Ciccarelli, non eludendo i rilievi. Conosciamo tutti le poste, così come gli importi, che sono rilevanti. C'è una piccola citazione riportata nei rilievi e nelle considerazioni del Collegio, che non cito per non sollevare polemica. Si fa riferimento a partite debitorie pregresse, tutte antecedenti agli esercizi 2011. Come diceva prima il collega, ci si prende la parte buona e la parte cattiva. Oltre ai 33 milioni di euro di avanzo di amministrazione, vi sono parti debitorie pregresse da saldare. Ci auguriamo che tutto questo venga innanzitutto previsto nel nuovo bilancio di previsione; mi riferisco al credito dell'Acqua Campania, alla richiesta di restituzione di finanziamento della Città Metropolitana di Napoli di 3 milioni, al contenzioso di un milione di euro della Geset che ci ha depositato un decreto ingiuntivo, alla richiesta di smaltimento per acque reflue e depurate della Regione, ai debiti fuori bilancio di cui l'ex Presidente del Consiglio comunale, Assessore Di Marino, ha conoscenza, essendo stati trasmessi all'epoca, ai debiti con la Sapna, agli espropri, all'Enel. C'è tanto da lavorare. Sono certo che vi sarà buona volontà per rimediare a tanto. Grazie.

IL PRESIDENTE
Chiedo se qualcuno intenda intervenire. Prego, Consigliere Giovanni Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni
Solo una domanda: della documentazione depositata dall'Assessore Ciccarelli possiamo avere una copia, possiamo prendere visione? Anche perché, se è la stessa postata sui social, c'è qualche incongruenza da chiarire. Poi chiariremo, Assessore, non è questa la sede.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

I documenti sono stati allegati agli atti del Consiglio, sono qui. Chi vuole, può prenderne visione successivamente. Adesso invito tutti a procedere con i lavori del Consiglio, perché come ha ribadito il Consigliere Granata non è questa la sede opportuna. Sono a disposizione di tutti i Consiglieri; chi vuole, ne può prendere visione. Procediamo con gli interventi.

Chiedo se vi siano interventi. Prego, Consigliere Molino.

CONSIGLIERE MOLINO

C'è da aggiungere pochissimo, visto che la relazione del Consigliere Cacciapuoti è condivisibile: avendo egli governato per cinque anni, sembrava difficile che potesse svolgere un intervento diverso.

Raffaele sottolineava bene la situazione abbastanza complicata degli scorsi cinque anni; ricordiamo che abbiamo vissuto una crisi economica e sociale non indifferente negli ultimi tempi in tutta Italia e che anche Villaricca ha subito. Tuttavia, come diceva anche il Consigliere Cacciapuoti, per quello che potevamo ed abbiamo potuto fare, siamo riusciti a tamponare e a rendere i servizi essenziali ai cittadini sempre più efficienti.

È semplicemente per ribadire - mi fa piacere l'intervento del Consigliere Cacciapuoti - il nostro voto favorevole.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Molino. Chiedo se vi siano altri interventi.

Apriamo il secondo giro delle repliche. Nessun intervento?

Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Nave.

CONSIGLIERE NAVE

Ringrazio il Presidente. Nel riconoscere che questo rendiconto non è frutto dell'attuale consiliatura, come Movimento Cinque Stelle, essendo noi favore di un bilancio partecipato, in piena trasparenza, che non abbiamo intravisto nelle amministrazioni passate, ma speriamo che vi sia nella attuale, abbandoniamo l'aula. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Nave. Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Nessuna?

Dichiaro aperta la votazione sul quarto punto all'ordine del giorno. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Dichiaro approvato il quarto punto all'ordine del giorno.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, 30-06-2016

Il Responsabile del Settore Proponente
DOTT.SSA MARIA TOPO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li 30-06-2016

Il Responsabile del Settore Economico-finanziario
Dott.ssa Maria Topo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to avv. Giuliano Arabia

Il Vice Segretario
f.to Dott. Fortunato Caso

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

[**X**] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
f.to Dott. Fortunato Caso